

25 Gen 2016

Lotti ingegneria vince per 7,4 milioni di dollari il sistema idrico a Gaza

Alessandro Lerbini

Lotti ingegneria vince una maxi-servizio per opere idriche in Palestina. La società romana si è aggiudicata, come capogruppo di una joint venture, i contratti di consulenza nell'ambito del progetto di attuazione delle opere relative al sistema di approvvigionamento idrico e di distribuzione, complementari all'impianto di desalinizzazione a servizio della Striscia di Gaza. L'importo dei servizi ammonta a 7,4 milioni di dollari, quello dei lavori è di 200 milioni di dollari.

Il cliente è la «Palestinian Water Authority». L'ente finanziatore è la Banca mondiale (Aid). I servizi prevedono la progettazione, preparazione dei documenti di gara e assistenza al cliente per la valutazione delle offerte presentate dalle imprese esecutrici, per una durata di 18 mesi, e la direzione dei lavori per una durata di 36 mesi.

Il nuovo sistema sarà alimentato, per una parte significativa, dall'impianto di desalinizzazione che fornirà una portata media annua pari a 55 mcm (milioni metri cubi), il cui progetto - finanziato dalla Bei - è in fase di completamento.

L'obiettivo è quello di fornire i servizi di consulenza atti a migliorare il sistema di approvvigionamento idrico nella Striscia di Gaza, attraverso una efficiente miscelazione dell'acqua desalinizzata con le acque di falda disponibili, garantendo al tempo stesso la sostenibilità tecnica e finanziaria di tale operazione, sviluppando un piano per la riduzione delle perdite idriche e dell'acqua attualmente non contabilizzata e redigendo un piano energetico sostenibile per l'alimentazione elettrica delle componenti della rete.